

LA MANIFESTAZIONE. A Gardone si illumina la facciata della Comunità

Il «no» della Valtrompia alla violenza sulle donne

La facciata della Comunità illuminata di rosso, con la scritta «basta violenza sulle donne», era un messaggio per tutti gli automobilisti in fila sulla trafficatissima provinciale per il rientro dopo la splendida giornata di sabato. Insieme univa idealmente tutti i comuni della Valle, dai quali alle 17 da Gardone e Villa Carcina verso Sarezzo e da Nave e Concesio verso Bovezzo sono partite le fiaccolate, raccogliendo i partecipanti sul



La Comunità Montana a Gardone

loro percorso. Con il coordinamento della Comunità Montana, in accordo con le amministrazioni, è stato positivamente accolto l'invito a dare un segnale forte dell'impegno collettivo su questo fronte, raccolto soprattutto dalle donne ma con buona presenza anche maschile. Segnale importante dell'avvio di una presa di coscienza civile nonostante la difficoltà ad abbattere certi muri. Tutti dalla Provinciale hanno visto quei flambeaux rossi accesi, segnale e invito all'impegno di cittadini e istituzioni. In particolare sindaci e rappresentanti si può dire di tutti i comuni erano presenti alle manifestazioni finali a Sarezzo e Bovezzo. Qui in piazza Rota ha parlato il sindaco Antonio Bazzani con i colleghi Tiziano Bertoli (Nave), per Caino il delegato Michele Sambrici, per Concesio Daniele Corini, presidente del Consiglio comunale, le consigliere per le pari opportunità dei vari paesi e l'assessore Mario Folli per la Comunità Montana. A Sarezzo si è scelto di far parlare il sindaco Diego Toscani e la sindaca Antonella Montini (Brione); poi per tutti gli altri paesi presenti (da Marmentino a Villa Carcina) la vice presidente della Comunità Montana Clara Ricci.E.BER.

